

# Risposta interpellanza

Presentata da: On Degli Antoni/LEGA-UDC	data: <b>09.12.2006</b>
evasione: seduta del 07.05.2007/CANC	Da: On. Sindaco
RM del 26.03.2007	

Oggetto:	<b>Scenari geografici Paradiso/Lugano</b>
----------	---

<b>Premessa:</b>	Sul tema in esame, peraltro dibattuto anche in occasione della scorsa seduta del Consiglio comunale, si rinvia per complemento d'informazione all'interrogazione, poi trasformata in interpellanza, presentata dall'on.le Mito Rusconi in data 11.12.2006.
<b>1. Quali sono le strategie future ?</b>	<p>Inizialmente vorremmo informare l'interpellante sul fatto che l'Esecutivo, per mezzo dei suoi servizi, non improvvisa le attività di sua competenza, ma bensì le pianifica a dipendenza dell'esigenza e dei tempi d'esecuzione.</p> <p><b>L'Esecutivo è convinto che al momento attuale non vi siano né le condizioni né le premesse per avviare processi aggregativi con la vicina Città.</b> Il nostro Comune dispone delle condizioni-quadro necessarie per mantenere viva la propria autonomia, sia in termini di persone, di economia, di territorio e sociali per affrontare le sfide del futuro indipendentemente dalle aggregazioni. Posizione del resto assunta anche da altri Comuni della cintura che hanno preferito mantenere e favorire stretti rapporti di collaborazione. Una posizione di indipendenza suffragata da dati oggettivi e dimostrata nel tempo dagli eventi connessi alla sistemazione del territorio e dall'interesse suscitato da nuovi importanti contribuenti (persone fisiche e giuridiche) che hanno scelto la loro dimora o sede sociale nel Comune, segno anche della sua particolare attrattività.</p>
<b>2. Le commissioni così come l'Esecutivo stesso, hanno dei progetti a medio-lungo termine?</b>	<p>Non possiamo evidentemente esprimerci a nome delle commissioni anche perché queste ultime svolgono i loro compiti prevalentemente preavvisando su proposte formulate dall'Esecutivo e nell'ambito delle competenze a loro demandate dalla LOC.</p> <p>Per l'Esecutivo sono sicuramente molteplici i progetti a medio-lungo termine che giustificano il mantenimento dell'autonomia comunale. Intanto riteniamo opportuno e prioritario soddisfare la nostra popolazione mantenendo un dinamismo nell'affrontare le più disparate esigenze di quest'ultima. In questi termini possiamo affermare di aver saputo rendere sempre più efficienti ed efficaci i servizi offerti alla popolazione che si sono, nel tempo, viepiù potenziati e migliorati, diversamente dagli inevitabili inconvenienti che una grande organizzazione subisce nell'assolvere le esigenze della propria cittadinanza in tempi celeri. Talune propositive iniziative intraprese nel nostro Comune, che hanno migliorato la disponibilità finanziaria del cittadino, si sono rilevate estremamente appaganti ed in un certo senso invidiate da altri Comuni.</p> <p>Disponiamo di un'organizzazione che, grazie ai propri collaboratori preparati e motivati, è capace di reagire alle innumerevoli esigenze poste dalla popolazione. Ne è d'esempio la recente introduzione dell'estensione degli orari di apertura degli sportelli con un'apertura serale settimanale sino alle ore 18.45.</p> <p>A ciò si aggiunge una stabilità finanziaria che si conferma nel messaggio che accompagna i dati di preventivo 2007 con un miglioramento del gettito</p>

	<p>comunale, di Consuntivo 2006 con un avanzo d'esercizio superiore ai fr. 700'000.--, ed un territorio in pieno fermento edilizio con delle prospettive economiche interessanti, entrambi elementi non vincolanti ma necessari a garantire un futuro a questo nostro Comune. Non vorremmo inoltre dimenticare l'aggravio d'imposta sul contribuente che si mantiene entro limiti estremamente convenienti, attrattivi e competitivi per le persone fisiche e giuridiche, con un moltiplicatore del 75 % e la rinuncia nell'applicazione del supplemento percentuale del 2.215 %, per l'anno 2006, sulle imposte prelevate alle persone fisiche secondo quanto previsto dal decreto emesso dal Consiglio di Stato.</p> <p>Infine riteniamo che il Comune abbia ancora svariate ed importanti sfide da intraprendere in termini di miglioramento del proprio territorio e dei servizi offerti alla popolazione, per agevolare gli insediamenti e migliorare la qualità della vita. L'orientamento in atto con una politica degli investimenti attuata in modo parsimonioso e attento, rivolto alle effettive necessità ma che tiene pure conto di importanti progetti, quali: la nuova riva lago, l'aggiornamento del piano regolatore, i ripari fonici ferroviari, gli interventi sul traffico parassitario, ecc. . Segnali che indicano un'attività sana ed intensa degli organi comunali chiamati a decidere e che determineranno i cambiamenti e le sorti del nostro Comune.</p>
<p><b>3. Perché la questione non viene dibattuta ogni tanto in Consiglio comunale ?</b></p>	<p>Ci sembra una richiesta superata dagli eventi. Come già rilevato in entrata, in tema di aggregazioni il Consiglio comunale aveva discusso apertamente in occasione degli atti parlamentari giunti sui banchi del legislativo in svariate occasioni che hanno permesso pure di presentare lo studio comparativo elaborato per verificare il posizionamento del nostro Comune nei confronti della Nuova Lugano. Infine la questione è stata dibattuta proprio in occasione dell'ultimo Consiglio comunale, a seguito dell'interpellanza in oggetto e all'interrogazione, poi trasformata in interpellanza, presentata dall'On.le Rusconi sul medesimo oggetto. Ci sembra di poter affermare come in quell'occasione, a seguito delle chiare risposte rilasciate dall'on.le Sindaco a nome del Municipio, i singoli consiglieri siano stati pienamente appagati e messi nella condizione di potersi esprimere su questo tema che viene forse erroneamente ripreso prevalentemente solo per scopi politici.</p>
<p><b>4. Consultazione popolazione</b></p>	<p>Un processo aggregativo deve nascere qualora i presupposti fondamentali per mantenere l'autonomia comunale vengono meno. Oggi riteniamo che i presupposti per il mantenimento dell'autonomia comunale sono ampiamente adempiuti per cui risulta prematuro e superfluo, per i motivi espressi ai punti precedenti, avviare una consultazione nei confronti della popolazione.</p> <p>Possiamo contare su dei servizi efficienti ed apprezzati per la popolazione, che già oggi fanno la differenza con la grande Lugano. Non di meno si ritiene opportuno poter realizzare tutto quanto oggi è stato pianificato e progettato per poter gettare le basi, semmai un domani ve ne fossero le premesse, per consolidare un'entità territoriale ed amministrativa unica.</p>